

9116 Prot. Segr. Gen. Pres.
del 2/5/13



CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI NAPOLI

e

"TRIBUNALE DI NAPOLI"

per l'accesso telematico alla banca dati demografica
(Anagrafe, Stato Civile e Cittadinanza) del Comune di Napoli

L'anno 2013 il giorno 30 del mese di Aprile, in Napoli, presso l'Ufficio del Vicesegretario Generale del Comune di Napoli situato in Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo - Napoli, il **COMUNE DI NAPOLI**, Codice Fiscale 80014890638, rappresentato dal Dott. Luigi Enrico Loffredo, in qualità di dirigente del Servizio Anagrafe della Popolazione, Elettorale e Stato Civile e titolare del trattamento della banca dati demografica (Anagrafe, Stato civile e Cittadinanza) del Comune di Napoli, così come definito all'art. 28 del D. Lgs. n. 196/2003,

e

"TRIBUNALE DI NAPOLI", in seguito denominato "*Ente fruitore*", con sede legale in Napoli in Piazza E. Cenni 1 - 80137, rappresentato dal Presidente, Carlo Alemi;

- vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 22/03/2012 con cui è stato approvato lo schema tipo di convenzione per la fruibilità telematica delle banche dati del Comune di Napoli da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi richiedenti per l'adempimento dei propri compiti istituzionali ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

- vista la disposizione n. 7 del 04/04/2012 con cui il Vicesegretario Generale ha approvato lo schema di convenzione per la fruibilità telematica della banca dati demografica (Anagrafe, Stato Civile e Cittadinanza) del Comune di Napoli da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi richiedenti per l'adempimento dei propri compiti istituzionali ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

- vista l'istanza prot. n. 688 del 13/2/2013 pervenuta a mezzo e-mail al Servizio Anagrafe della Popolazione, Stato Civile e Elettorale in data 19/4/2013, con la quale l'*Ente fruitore* ha chiesto di aderire alla convenzione che consente l'accesso alla banca dati demografica (Anagrafe, Stato Civile e Cittadinanza) del Comune di Napoli, senza oneri a proprio carico, per lo svolgimento dei seguenti compiti istituzionali: verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 relativamente alle istruttorie concernenti:

- **servizio recupero crediti in materia civile e penale;**
- **notifiche e comunicazioni di cancelleria in materia civile e penale.**

- ritenuta accoglibile l'istanza suddetta in considerazione delle motivazioni di pubblica utilità rappresentate;

- vista la disposizione dirigenziale n. 19 del 29/4/2013 del Dirigente del Servizio Anagrafe della Popolazione, Stato Civile e Elettorale, con la quale si è ritenuto di addivenire alla stipula della convenzione con il "**Tribunale di Napoli**", per la fruibilità telematica della banca dati demografica (Anagrafe, Stato Civile e Cittadinanza) del Comune di Napoli;

Letti:

- gli artt. 12, comma 1, e 14, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*" (TUEL);
- gli artt. 43, 46, 47 e 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo Unico sulla documentazione amministrativa*", disciplinanti, rispettivamente, gli accertamenti d'ufficio, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e le modalità di attuazione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni;
- gli artt. 50, 52 e 58 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" (d'ora in avanti "*CAD*"), così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69*";
- le "*Linee Guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni*", emanate da DigitPA in data 22 aprile 2011;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ("*Codice della Privacy*");
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione n. 14 del 22 aprile 2011 "*Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive*";
- l'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (cd. "*Legge di Stabilità 2012*");
- i pareri del Garante per la protezione dei dati personali in materia di consultazione diretta dei dati anagrafici per via telematica;
- la Legge 24 dicembre 1954, n. 1228 "*Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 "*Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente*";
- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*";
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 91 "*Nuove norme sulla cittadinanza*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1993, n. 572 "*Regolamento di esecuzione della legge 5 febbraio 1992, n.91, recante nuove norme sulla cittadinanza*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 "*Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*";
- la Legge 27 ottobre 1988, n. 470 "*Anagrafe e censimento degli italiani all'estero*";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 1989, n. 323 "Approvazione del - regolamento per l'esecuzione della Legge 27 ottobre 1988, n. 470, sull'anagrafe ed il censimento degli italiani all'estero";

convengono quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Il Comune di Napoli autorizza l'Ente fruitore all'accesso alla banca dati demografica (Anagrafe, Stato Civile e Cittadinanza), per l'adempimento dei propri compiti istituzionali ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, secondo le modalità e nei limiti specificati nei successivi articoli.

L'Ente fruitore si impegna a non richiedere al Comune di Napoli controlli sulle autocertificazioni rese dai cittadini o comunque informazioni su dati che possono essere assunti attraverso l'accesso alla banca dati di cui al comma precedente.

L'accesso diretto a dati ulteriori rispetto a quelli ai quali viene consentito l'accesso con la presente convenzione potrà essere autorizzato solo se l'Ente fruitore motiverà la propria richiesta sulla base di specifiche finalità e competenze istituzionali dichiarando, nel contempo, la pertinenza e la necessità dei dati richiesti e a condizione che le strutture tecnologiche del Comune di Napoli e dell'Ente fruitore lo consentano con le necessarie garanzie di sicurezza e di trasparenza.

Art. 2 – Obblighi dell'Ente fruitore per l'utilizzo dei dati

L'Ente fruitore si impegna a:

- utilizzare le informazioni acquisite dal titolare esclusivamente per le finalità dichiarate, nel rispetto della normativa vigente, anche in materia di consultazione delle banche dati, osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti dal "Codice della privacy";
- procedere al trattamento dei dati personali, in particolare di quelli sensibili, osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti dal "Codice della privacy" e rispettando i canoni di pertinenza e non eccedenza nel trattamento delle informazioni acquisite;
- non duplicare i dati resi disponibili e non creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato l'accesso;
- cancellare i dati ricevuti dal Comune di Napoli non appena siano state utilizzate le informazioni secondo le finalità dichiarate;
- formare gli utenti abilitati sulle specifiche caratteristiche, proprietà e limiti del sistema utilizzato per l'accesso ai dati e controllarne il corretto utilizzo;
- utilizzare i sistemi di accesso ai dati in consultazione *online* esclusivamente secondo le modalità con cui sono stati resi disponibili e, di conseguenza, a non estrarre i dati per via automatica e massiva allo scopo di velocizzare le attività e creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato all'accesso;
- comunicare tempestivamente al Comune di Napoli:
 - eventuali incidenti sulla sicurezza occorsi al proprio sistema di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impatto direttamente o indirettamente nei processi di sicurezza;
 - ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni) in caso di consultazione *online*;



- ogni modificazione tecnica e/o organizzativa del proprio dominio, che comporti l'impossibilità di garantire l'applicazione delle regole di sopra riportate e/o la loro perdita di efficacia;
- ogni innovazione normativa/organizzativa che comporti una revisione della presente convenzione. In tal caso il Comune di Napoli si riserva di modificare la convenzione e le modalità di accesso ai dati sulla base delle innovazioni normative e/o organizzative intervenute.

Inoltre, l'Ente fruitore garantisce che:

- non si verificheranno divulgazioni, comunicazioni, cessioni a terzi, né in alcun modo riproduzioni dei dati nei casi diversi da quelli previsti dalla legge, provvedendo ad impartire, ai sensi dell'art. 30 "*Codice della privacy*", precise e dettagliate istruzioni agli incaricati del trattamento e richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati;
- l'accesso ai dati verrà consentito esclusivamente a personale o assimilati ovvero a soggetti che siano stati designati dallo stesso Ente fruitore quali responsabili o incaricati del trattamento dei dati;
- verranno adottate, al proprio interno, regole di sicurezza atte ad assicurare procedure di registrazione che prevedano il riconoscimento diretto e l'identificazione univoca dell'utente, nonché regole di gestione delle credenziali di autenticazione e modalità che ne assicurino adeguati livelli di sicurezza quali, a titolo esemplificativo, l'identificazione univoca di una persona oppure processi di emissione e distribuzione agli utenti in maniera sicura seguendo una stabilita procedura operativa; nel caso le credenziali siano costituite da una coppia ID/password, devono essere previste politiche di gestione della password che rispettino le misure minime di sicurezza previste dal "*Codice della privacy*" e la procedura di autenticazione dell'utente deve essere protetta dal rischio di intercettazione delle credenziali da meccanismi crittografici di robustezza adeguata;
- in caso di cooperazione applicativa, i servizi resi disponibili verranno esclusivamente integrati con il proprio sistema informativo e non saranno resi disponibili a terzi né direttamente, né indirettamente, per via informatica.

L'Ente fruitore, infine, dichiara di avere consapevolezza delle disposizioni contenute nel "*Codice della privacy*" e della possibilità di controlli ivi previsti, da parte del Comune di Napoli, ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di utilizzo dei servizi, previo preavviso tra le rispettive funzioni organizzative preposte alla sicurezza. Per l'espletamento di tali controlli, l'Ente fruitore si impegna a fornire ogni necessaria collaborazione e, eventualmente, per l'espletamento degli stessi, le sedi in cui viene utilizzato il servizio.

Art. 3 – Titolarità della banca dati

Il Comune di Napoli conserva la piena ed esclusiva proprietà delle informazioni contenute nella banca dati demografica (Anagrafe, Stato Civile e Cittadinanza) e del relativo sistema di ricerca, ha l'esclusiva competenza di gestire, definire e modificare i sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione e organizzazione dei dati ed ha, altresì, la facoltà di variare la base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali, organizzative e tecnologiche.

La banca dati suindicata è di esclusiva titolarità del Comune di Napoli.

Qualora intervengano modificazioni delle circostanze di fatto e di diritto, l'Ente fruitore ha la facoltà di recedere dalla presente convenzione, previo preavviso di almeno trenta giorni da inviare al Comune di Napoli con raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata.

Art. 4 – Servizi erogati e modalità di accesso

Il Comune di Napoli consente l'accesso telematico agli archivi demografici (Anagrafe, Stato Civile e Cittadinanza) appositamente replicati su server dedicato, secondo il profilo di accesso autorizzato, mediante la connessione ad un indirizzo web riservato. Detta connessione sarà realizzata con un collegamento *https* ed autenticazione tramite UserID/PASSWORD su un server collocato nella sede del data Center del Comune di Napoli.

Le modalità di accesso telematico e le relative regole di accesso, le regole minime di sicurezza, i livelli di servizio forniti e la periodicità di aggiornamento dei dati sono contenuti nell'Allegato n. 1, che costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 5 – Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento, designato dall'Ente fruitore, provvede alla registrazione dell'Ente ai *Servizi online* del Comune di Napoli, secondo le modalità indicate nell'Allegato tecnico - ArcadiaWeb (d'ora in avanti, solo "Allegato tecnico").

Dopo la registrazione, il Responsabile del trattamento è nominato dal titolare della banca dati demografica (Anagrafe, Stato Civile e Cittadinanza) del Comune di Napoli, secondo il modello Allegato 2, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 196/2003 e verrà abilitato all'accesso telematico alla banca dati demografica (Anagrafe, Stato Civile e Cittadinanza) secondo la procedura descritta nel suddetto Allegato tecnico.

Il Responsabile del trattamento individuerà, se necessario, gli incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 196/2003, secondo le modalità indicate nell'Allegato tecnico.

In caso di sostituzione del Responsabile, l'Ente fruitore si impegna a comunicare tempestivamente il nominativo del nuovo responsabile al Comune di Napoli che provvederà alla nomina dello stesso.

Art. 6 – Limitazioni e responsabilità

Il Comune di Napoli è sollevato da ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni diretti o indiretti che possano derivare in conseguenza dell'uso dei dati attinti dalla banca dati demografica (Anagrafe, Stato Civile e Cittadinanza), nonché per i danni derivanti da interruzioni, ritardi o errori nella elaborazione e/o trasmissione dei dati, ovunque si verificano, in qualunque forma si manifestino e da qualsiasi causa siano determinati.

L'Ente fruitore si impegna ad utilizzare le informazioni ottenute nel rispetto della normativa vigente, dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza e del diritto alla riservatezza, esclusivamente per i fini istituzionali indicati in premessa, assumendosi ogni responsabilità in ordine all'utilizzo e al trattamento improprio o illecito e alle conseguenti eventuali richieste di risarcimento da parte di terzi, sollevando al riguardo il Comune di Napoli da ogni responsabilità.

Art. 7 – Oneri economici e spese contrattuali

La presente convenzione non ha oneri economici salvo che per elaborazioni aggiuntive.

Rimangono a carico dell'Ente fruitore i costi derivanti dalla connessione a Internet e i costi derivanti dalla realizzazione dell'infrastruttura di collegamento con il Comune di Napoli.

Non sono previste spese contrattuali.

Art. 8 – Durata

La presente convenzione avrà durata di tre anni dalla data di sottoscrizione con possibilità di rinnovo esplicito per altri tre anni.

Qualora non siano rispettate le condizioni in essa previste o si verifichino eventi che motivino la cessazione della comunicazione dei dati (interventi normativi, ecc.), il Comune di Napoli si riserva la possibilità di recedere in qualsiasi momento dalla presente convenzione a suo insindacabile giudizio, previa comunicazione inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, con un preavviso di 15 giorni lavorativi.

Art. 9 – Foro competente

Per tutte le controversie direttamente o indirettamente connesse alla presente convenzione è competente il Foro di Napoli.

Art. 10 – Registrazione

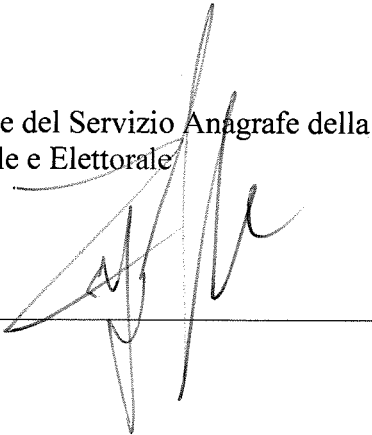
La presente convenzione, redatta in due originali, non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art.1 della tabella allegata al D.P.R. 26.4.1986 n.131.

Art. 11 – Informativa

Le parti dichiarano di essersi scambiati la reciproca informativa ai sensi dell'art. 13 del “Codice della Privacy”.

L'Ente fruitore, verificato il possesso dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità richiesti per lo svolgimento del presente incarico, designa quale Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 196/2003, Antonio Di Luna, in qualità di Dirigente amministrativo, nato a Napoli il 11/6/1954 - Codice Fiscale DLNNTN54H11F839F.

Il Dirigente del Servizio Anagrafe della Popolazione,
Stato Civile e Elettorale



Il Rappresentante dell'Ente fruitore della
popolazione

